CALENDARIO LITURGICO

1 aprile DOMENICA *PASQUA DI RISURREZIONE*	*8.30* *10.00* *10.15*	*Giovanni* *Processione dell'Incontro*
2 aprile LUNEDÌ *Ottava di Pasqua*	*8.30*	
3 aprile MARTEDÌ *Ottava di Pasqua*	*18.30* *19.00*	*S. Rosario* *Francesco e Francesca*
4 aprile MERCOLEDÌ *Ottava di Pasqua*	*18.30* *19.00*	*S. Rosario* *Don Salvatore*
5 aprile GIOVEDÌ *Ottava di Pasqua*	*18.30* *19.00*	*S. Rosario* *Maria Antonietta (triges.)*
6 aprile VENERDÌ *Ottava di Pasqua*	*18.30* *19.00*	*S. Rosario* *Virginia*
7 aprile SABATO *Ottava di Pasqua*	*17.00*	*CRESIME*
8 aprile DOMENICA *II Domenica di Pasqua* *Divina Misericordia*	*8.30* *10.00*	 *PRIME COMUNIONI*

Il S. Rosario è recitato ogni giorno alle h. 18.30

L'angolo della preghiera

SIGNORE DELLA RISURREZIONE

Gesù, Uomo della Croce,
Signore della Risurrezione,
noi veniamo alla tua Pasqua
come pellegrini assetati
di acque vive.
Mostrati a noi
nella gloria mite della tua Croce;
mostrati a noi nel fulgore pieno
della tua Risurrezione.
Gesù, Uomo della Croce,
Signore della Risurrezione,
noi ti chiediamo d'insegnarci
l'amore che ci fa imitatori del Padre,
la sapienza che fa buona la vita,
la speranza che apre
all'attesa del mondo futuro.
Signore Gesù, stella del Golgota,
gloria di Gerusalemme
e d'ogni città dell'uomo,
insegnaci per sempre
la legge dell'amore,
la legge nuova che rinnova
per sempre la storia dell'uomo.
Amen.

Arcidiocesi di cagliari

Parrocchia Spirito Santo
Su Planu

1-8 aprile 2018
Pasqua di Risurrezione

Cristo, luce del mondo

La verità assoluta del mistero della risurrezione di Gesù Cristo dai morti è questa: Cristo risorto è sempre con noi. Non muore più, vive con noi, dentro di noi ed è Egli il motivo vero del nostro vivere, morire e risorgere. La Pasqua sta in questo. Non siamo fatti per morire, ma per vivere eternamente in Dio. La morte è stata sconfitta dalla vittoria di Cristo, nell'attesa della vittoria definitiva del morire umano che ci sarà nel giudizio universale.
La principale domenica di tutto l'anno liturgico celebra un evento straordinario e decisivo nella Storia dell'umanità: la risurrezione di Gesù Cristo. "Questo è il giorno di Cristo Signore, alleluia".

I testi biblici, indicati per la liturgia eucaristica del giorno, costituiscono testimonianze certe sulla presenza del Risorto. Gli Atti degli Apostoli trasmettono la predicazione di Pietro che ricorda la testimonianza dei profeti: "Chiunque crede in lui ottiene la remissione dei peccati per mezzo del suo Nome".

Davvero la salvezza è stata attuata grazie al sacrificio del Signore.
Ai Colossesi, Paolo indica una strada: "Se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove si trova Cristo assiso alla destra di Dio; pensate alle cose di lassù, non a quelle della terra".
Il cambiamento di impostazione di vita è totale e definitivo. Ai cristiani di Corinto, l'apostolo canta: "Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato... Celebriamone dunque la festa non con il lievito vecchio, né con lievito di malizia e di perversità, ma con azzimi di sincerità e di verità".
L'invito è categorico: riflettendo sulla propria fragilità, il battezzato avverte l'urgenza della conversione, e ringrazia Dio per il dono della liberazione.
Con l'antica sequenza "Victimae paschali laudes", si propone: Alla vittima pasquale s'immoli oggi il sacrificio di lode. L'agnello ha redento il suo gregge, l'Innocente ha riconciliato noi peccatori col Padre".
I brani del vangelo riferiscono l'avvenuto miracolo: il sepolcro è vuoto; Gesù è risorto. La buona notizia si trasmette rapidamente. La fede della Chiesa non si stanca mai di contemplare in adorazione l'attuazione del progetto di salvezza.
Ogni battezzato è davvero un uomo nuovo, che partecipa al dono della risurrezione con una adesione libera e cosciente, con un impegno di vita nuova, nello Spirito santo.

Liturgia della Parola

PRIMA LETTURA *(At 10,34a.37-43)*

Noi abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti.

Dagli Atti degli Apostoli
In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui.
E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome». Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE *(Sal 117)*

Questo è il giorno che ha fatto il Signore:
rallegriamoci ed esultiamo.

Rendete grazie al Signore perché è buono, / perché il suo amore è per sempre. / Dica Israele: / «Il suo amore è per sempre».

La destra del Signore si è innalzata, / la destra del Signore ha fatto prodezze. / Non morirò, ma resterò in vita / e annuncerò le opere del Signore.

La pietra scartata dai costruttori / è divenuta la pietra d'angolo. / Questo è stato fatto dal Signore: / una meraviglia ai nostri occhi.

SECONDA LETTURA *(Col 3,1-4)*

Cercate le cose di lassù, dove è Cristo

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési
Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra. Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria. Parola di Dio.

SEQUENZA

Alla vittima pasquale, / s'innalzi oggi il sacrificio di lode. / L'Agnello ha redento il suo gregge, / l'Innocente ha riconciliato / noi peccatori col Padre.

Morte e Vita si sono affrontate / in un prodigioso duello. / Il Signore della vita era morto; / ma ora, vivo, trionfa.

«Raccontaci, Maria: / che hai visto sulla via?». / «La tomba del Cristo vivente, / la gloria del Cristo risorto, / e gli angeli suoi testimoni, / il sudario e le sue vesti. / Cristo, mia speranza, è risorto: / precede i suoi in Galilea».

Sì, ne siamo certi: / Cristo è davvero risorto. / Tu, Re vittorioso, / abbi pietà di noi.

Canto al Vangelo *(1Cor 5,7-8))*

Alleluia! Alleluia!
Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato:
facciamo festa nel Signore.

VANGELO *(Gv 20,1-9)*

Egli doveva risuscitare dai morti.

Dal Vangelo secondo Giovanni
Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».
Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.
Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti. Parola del Signore.

Lunedì 2
S. Messa solo al mattino alle h. 8.30

Da Martedì 3
la S. Messa sarà celebrata alle h. 19.00

Martedì 3, h. 10.00
Ritiro con i Ragazzi Cresimandi

Giovedì 5, h. 16.00
Ritiro con i Bambini di Prima Comunione

Sabato 7, h. 17.00: Cresime

Domenica 8, h. 10.00; Prime Comunioni